



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Prot, n 333-G/2501/AA.GG.163

Roma, 23 settembre 2016

ALLEGATI n. 3

OGGETTO: Esercizio 2016 - Personale Polizia di Stato. - Capitolo 2501.-
PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO PER DECESSO.
Liquidazione di competenze fisse e accessorie agli eredi aventi diritto.
- Ulteriori precisazioni ed integrazioni.-

- ALLE PREFETTURE - UTG	LORO SEDI
- AL COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI	BOLZANO
- AL COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI	TRENTO
- AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA	AOSTA
- AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI CONTABILI DELLE QUESTURE	LORO SEDI
- AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI CONTABILI DEI COMPARTIMENTI POLIZIA FERROVIARIA	LORO SEDI
- AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI CONTABILI DEI REPARTI MOBILI	LORO SEDI
- AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI CONTABILI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI ADD.NTO POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
- ALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO CONTABILE DELL'AUTOCENTRO DI	R O M A
- ALL'UFFICIO CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI POLIZIA	LA SPEZIA
- ALLO STABILIMENTO E C.R.A.	SENIGALLIA (AN)

e, p.c.

- ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA - Ufficio per le Relazioni Sindacali	R O M A
---	---------

Si fa seguito alla circolare 333-G/2501/AAGG.133 dell'1/2/2016, concernente la liquidazione delle somme spettanti per competenze fisse e accessorie agli eredi del personale della Polizia di Stato cessato dal servizio per decesso, per fornire ulteriori puntualizzazioni ed integrazioni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 2 -

Si precisa, innanzitutto, che per la liquidazione ed il pagamento delle somme spettanti agli eredi del personale dipendente deceduto, occorre far riferimento al contenuto del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262 convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 art 2, c. 47 che ha nuovamente istituito l'imposta sulle successioni e donazioni, di cui al D. Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346 - Testo Unico sulle successioni e donazioni.

Le somme da liquidarsi agli eredi sono quelle rientranti nella categoria "iuris successionis" che, cumulandosi con il resto dell'eredità, devono essere corrisposte agli eredi nella misura ad essi spettanti; rientrano in tale categoria le spettanze maturate dal lavoratore per effetto della prestazione lavorativa resa fino al momento del decesso e non ancora liquidate attraverso l'emissione del cedolino paga (competenze dell'ultimo mese di lavoro - quali, retribuzione, straordinario, festività, straordinari, indennità varie - e quelle relative ad istituti plurimensili maturati ma non ancora liquidati - quali, ratei di 13[^], indennità per ferie non godute).

In relazione a quanto sopra precisato, il Reparto responsabile, ai sensi del DPR 417/92, dovrà predisporre la contabilità manuale delle somme da liquidare, utilizzando lo "schema" (*allegato 1*) di cui alla circolare n. 333-G/Noi PA/aa.gg.119 dell'11/11/2015, applicando l'aliquota IRPEF relativa al primo scaglione di reddito (attuale 23%).

Di seguito, sarà cura del medesimo Reparto inviare alla locale Prefettura UTG la suddetta contabilità, unitamente alla seguente documentazione.

- **Atto notorio o dichiarazione sostitutiva** presentato da un erede da cui risultino:
 - i dati anagrafici degli eredi aventi diritto.
 - la quota di partecipazione all'eredità.
 - la dichiarazione che tra defunto e coniuge non è stata pronunciata sentenza di divorzio o di separazione con addebito.

Al fine di uniformare la documentazione, si allega un modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (*allegato 2*), adattabile ai vari casi specifici.

- **Certificato rilasciato dall'Ufficio del Registro competente** attestante che nella dichiarazione di successione, regolarmente presentata, sono compresi i crediti relativi alle somme da erogare ai sensi dell'art. 48 comma 3 del T.U. In alternativa a tale certificazione, **copia autentica della dichiarazione di successione o dichiarazione integrativa per le somme di cui trattasi.**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 3 -

- In sostituzione della documentazione di cui al punto precedente, sussistendo congiuntamente le circostanze di cui all'art. 28, comma 7 del già citato T.U, **un'attestazione sottoscritta dagli eredi** dalla quali risulti che gli stessi sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione di successione.
- **Fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale degli eredi.**
- **Autorizzazione del Giudice Tutelare alla liquidazione delle somme spettanti**, se tra gli eredi figurano minori.
- Eventuale **atto di delega a favore di altro erede**, ovvero, qualora ci sia la volontà da parte di ciascun erede maggiorenne **di delegare a terzi l'incasso della quota, la specifica procura notarile.**
- Per l'accredito della somma, **modello (allegato 3) debitamente compilato**, con indicazione dell'istituto di credito e numero di c/c bancario o postale intestato all'erede nonché il relativo codice IBAN.

La Prefettura UTG, effettuati i dovuti controlli sulla documentazione, invierà a questo Servizio l'intero carteggio ed il decreto di cui alla precedente circolare n. 333-G/2501/AA.GG.133 dell'1 febbraio 2016.

Sarà cura, infine, dei Reparti e delle Prefetture UTG, integrare la documentazione già trasmessa in relazione a quanto comunicato con la presente circolare.

Il testo della presente circolare è consultabile sul portale del Servizio TEP e Spese Varie all'indirizzo <http://10.119.182.2/Portaletep/index.php>, al link "Servizio TEP".

Si ribadisce che la documentazione di cui sopra dovrà pervenire **esclusivamente** all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio TEP e Spese Varie - dipps.333g.tepspesevarie.rm@pecps.interno.it, richiamando l'oggetto.

IL DIRETTORE CENTRALE
Mazza

ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI